

IL CASO Lo denuncia l'Osapp: secondo il sindacato, l'amministrazione penitenziaria potrebbe essere chiamata a rispondere penalmente della morte di un tunisino

Suicidio in carcere, sequestrato un intero reparto

Un intero reparto del carcere di Brindisi è stato sequestrato in seguito a una decisione del Tribunale: a segnalarlo è l'Osapp, l'organizzazione sindacale autonoma di polizia penitenziaria. Si tratterebbe del primo sequestro di questo genere mai avvenuto in Italia. «L'atto - spiega il vice segretario generale del sindacato, Mimmo Mastrulli - dovrebbe essere collegato alle avviate indagini circa il suicidio di un detenuto extracomunitario avvenuto l'estate scorsa nel medesimo reparto detentivo».

Si tratta del caso di un tunisino di 43 anni che, nella notte tra il 6 e il 7 agosto dello scorso anno, è stato trovato impiccato nella sua cella. Il detenuto, a quanto pa-



Il carcere di Brindisi

re, da diversi mesi non riusciva a vedere i figli. «L'amministrazione penitenziaria - scrive ancora Mastrulli - potrebbe essere chiamata ed ascoltata per una ipotesi di reato di istigazione al suicidio per le criticità del reparto detentivo del carcere».

La situazione del centro detentivo di via Appia da tempo è al centro delle polemiche per le scarse condizioni in cui versa. «Come sindacato di polizia avevamo da tempo segnalato l'inopportunità di un mantenimento dei reparti detentivi, di una situazione di criticità per quanto concerne igiene, salubrità dei locali e sovraffollamento. Gravi appaiono al sindacato le pessime condizioni in cui popolazione detenu-

ta e personale di polizia sono costretti a vivere, senza che si addivenga a soluzioni civili per un Paese quale l'Italia, chiamata più volte a rispondere alla Corte internazionale europea sulla situazione delle carceri. Adesso - conclude Mastrulli - come sindacato di polizia siamo più preoccupati di prima, pur avendo fiducia e stima nella magistratura. Ma nelle stesse condizioni ci sono anche altri reparti dei penitenziari pugliesi, considerando che Brindisi è di recente ristrutturazione». Proprio una decina di giorni fa un caso analogo richiama di diventare l'ennesimo suicidio dietro le sbarre. Un 58enne, infatti, aveva tentato di impiccarsi con un lenzuolo, prima di essere salvato in extremis da un agente di polizia penitenziaria.

A.Cel.

FORZE DELL'ORDINE MOBILITATE

Hanno lasciato Castellammare di Stabia. Non si esclude che siano partiti per la Grecia. Il caso su "Chi l'ha visto"

Fidanzatini scomparsi. Si cercano qui

La lettera: «Mi dispiace farvi soffrire, ma devo proprio andare»

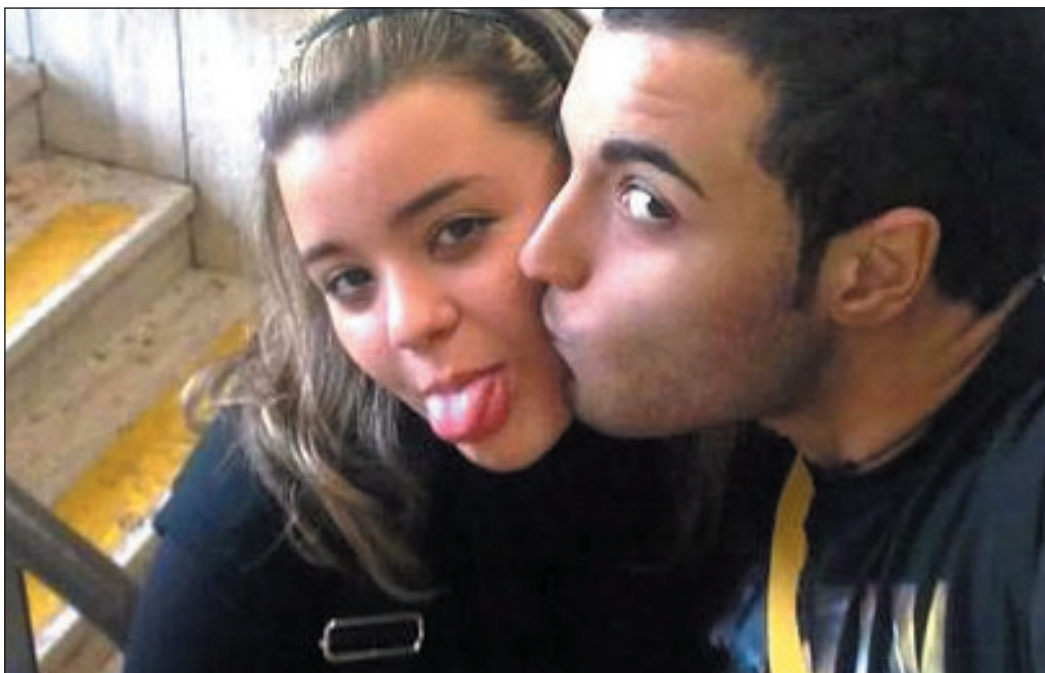
di Salvatore MORELLI

Si cercano anche a Brindisi i due fidanzatini scomparsi da qualche giorno a Castellammare di Stabia, in provincia di Napoli. Domenico e Nunzia potrebbero aver preso un traghetto per la Grecia. Un sogno, raggiungere il paese greco, che nella testa del 16enne, Domenico Della Gatta, frullava ormai da tempo.

Nunzia Criscuolo ha lasciato ai genitori una lettera d'addio quasi sconcertante: «Vi amo con tutta l'anima, mi dispiace farvi soffrire ma devo andare via». Mercoledì scorso, i due giovani innamorati sono stati visti l'ultima volta da alcuni amici alla stazione della Circumvesuviana intorno alle 10.30. Domenico, studente dell'Istituto Industriale di Castellammare, al momento della scomparsa indossava un jeans, delle scarpe blu elettrico e un giubbotto blu. Nunzia, studentessa presso l'Istituto "Graziani", era vestita con un jeans, stivali neri e un cappotto viola.

Della loro storia, ma senza successo, se n'è occupata anche la trasmissione "Chi l'ha visto?".

Al momento, le loro tracce si per-



derebbero a Bari: un uomo avrebbe incontrato i giovani fidanzatini nella stazione. Da qui sarebbe poi nata la possibilità che il loro viaggio sia proseguito più a sud, fino a Brindisi. Tant'è che il papà di Domenico, Giuseppe Della Gatta, si è attivato nelle ultime ore per diffondere le foto dei ragazzi su Internet. Inoltre, si è messo in contatto con televisioni e radio della Puglia per lanciare un appello al figlio e alla fidanzatina: "Cercateli. Hanno pochi soldi con loro. Siamo davvero preoccupati".

Insieme alle allarmate famiglie Criscuolo e Della Gatta, sono scesi in campo anche gli amici di Domenico e "Nunzy", come si fa chiamare Nun-



GIOVANE COPPIA

Si cercano anche a Brindisi i fidanzatini di Castellammare di Stabia, scomparsi nel nulla. Il caso affrontato anche a "Chi l'ha visto"

zia. Per loro funziona senza sosta come un tam-tam la bacheca di Facebook: "Tornate a casa, quello che avete fatto non è il modo migliore di risolvere le cose", è uno dei moniti lanciato dai coetanei. Non mancano neanche le ragioni sull'improvvisa fuga, forse da ricercare sui banchi di scuola e su alcune tensioni che ultimamente attraversavano la giovane coppia.

Anche ieri, i loro amici di infanzia hanno continuato a registrare messaggi di conforto nella speranza che "il colpo di testa" possa rientrare presto: "Qualunque sia la causa del vostro malessere, possiamo affrontarla insieme". La loro presenza, ormai certa in Puglia, fa quindi nascere il timore ai genitori che l'intento di Domenico e Nunzia sia quello di raggiungere la Grecia. Un sospetto che prende sempre più corpo grazie anche ad altri pensieri: l'aiuto di qualche amico che vive nel Salento.

Dopo la segnalazione a Bari, dei ragazzi si sono perse nuovamente le tracce. Non si esclude il loro arrivo proprio a Brindisi per imbarcarsi su un traghetto.

LIONS CLUB Martedì 15 febbraio conferenza con il patrocinio di Confindustria Brindisi nella sala reale del Grand Hotel Internazionale. Con Innocenzo Cipolletta

Banchieri, politici e militari: passato e futuro della crisi globale

Il Lions Club di Brindisi, con il patrocinio di Confindustria, organizza per il 15 febbraio, alle 19 e 30, presso la «Sala Reale» del Grande Hotel Internazionale di Brindisi, un meeting sul tema «Banchieri, Politici e Militari. Passato e futuro delle crisi globali», alla presenza del Governatore Distrettuale, Rocco Salino. Relaziona Innocenzo Cipolletta, Presidente dell'Università di Trento, già Direttore generale Confindustria, Presidente Ferrovie dello Stato, Presidente Gruppo Marzotto.

«Questo è il secondo meeting che il Lions Club di Brindisi ha previsto, per l'anno 2010 - 2011, sul tema dell'Economia», sottolinea il Presidente del Lions Club di Brindisi, Rosa Verardi. «E'

un tema questo di grande spessore culturale che sarà trattato da un Relatore di indubbia cultura e di grandi capacità comunicative il quale, sicuramente, riuscirà a far comprendere lo spinoso tema dell'origine delle crisi economiche mondiali anche a persone prive di una cultura specificatamente economica» continua il Presidente.

La peculiarità di questo argomento, scaturisce dall'inusuale taglio dato al suo sviluppo, in quanto fanno sapere dal Club, la relazione, è tratta dall'omonimo volume pubblicato in questi giorni dallo stesso Cipolletta, Editore Laterza. Il libro affronta le crisi mondiali passate, presenti e presumibilmente future, considerando alcune variabili mai prese

in considerazione sino ad ora e cioè le crisi finanziarie, le crisi politiche e le guerre che costantemente funestano il nostro pianeta.

Una lettura diversa, che viene proposta in questo particolare momento durante il quale le famiglie italiane e in particolare le famiglie meridionali stanno provando, sulla propria pelle, gli effetti nefasti della crisi attuale.

Questo tema di macroeconomia chiude il ciclo delle iniziative di natura economica organizzato dal Lions Club di Brindisi per quest'anno.

Successivamente il Club si aprirà a molteplici altri temi.



MACRO ECONOMIA

La crisi sarà oggetto di un confronto martedì con Cipolletta. Accanto il Grand Hotel Internazionale